

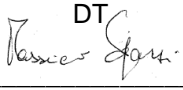
SILEA Spa – Società Intercomunale Lecchese per l'Ecologia e l'Ambiente		P 9.11	
	ACCETTAZIONE RIFIUTI IN INGRESSO AL TERMOVALORIZZATORE		Rev 07
			Data 19/02/19
	SISTEMA di GESTIONE INTEGRATO: Ambiente, Sicurezza, Qualità		
ISO 14001 - EMAS	OHSAS 18001	ISO 9001	

INDICE

1. SCOPO	2
2. APPLICABILITÀ	2
3. RIFERIMENTI	2
4. MODALITA' OPERATIVE	3
4.1. <i>Criteri generali</i>	3
4.1.1. Rifiuti urbani.....	3
4.1.2. Altri rifiuti derivanti dal ciclo urbano	4
4.1.3. Rifiuti speciali.....	4
4.2. <i>Procedura operativa</i>	4
4.2.1. Richiesta preliminare	5
4.2.2. Caratterizzazione di base	6
4.2.3. Audit ambientale dell'impianto	13
4.2.4. Fase di omologa	16
4.2.5. Prenotazione conferimenti	16
4.2.6. Controllo radiometrico.....	16
4.2.7. Controlli amministrativi.....	16
4.2.8. Verifica allo scarico in fossa.....	17
4.2.9. Verifica di conformità.....	17
5. RESPONSABILITA'	19
5.1. <i>Responsabile del Sistema di Gestione</i>	19
5.2. <i>Responsabile dell'Esercizio</i>	19
5.3. <i>Responsabile servizi commerciali</i>	19
5.4. <i>Direttore Tecnico</i>	19

Il presente documento emesso dalla revisione 1 in poi vincola tutti gli enti ed il personale aziendale alla sua stretta osservanza e le modifiche sono possibili solo applicando l'iter di revisione descritto nella procedura dedicata al controllo della documentazione.

REGISTRAZIONE DELLO STATO DI REVISIONE		
Ed / Rev	Motivo della revisione o modifica	Data
00	Emissione prima bozza	10/06/2006
01	Prima emissione procedura	04/10/2006
02	Revisione in merito a modalità analitiche per accettazione rifiuti speciali	15/11/2008
03	Revisione in merito alla definizione di altri rifiuti derivanti dal ciclo urbano	26/01/2009
04	Revisione per nuova modalità di controllo dei rifiuti speciali e dichiarazione di origine del rifiuto	22/06/2011
05	Aggiornamento modalità di accettazione rifiuti speciali	04/03/2015
06	Revisione generale per nuove linee guida ARPA	28/11/2018
07	Revisione per trattamento rifiuti sanitari pericolosi	19/02/2019

EMISSIONE		APPROVAZIONE
Direttore tecnico	Responsabile Sistema di Gestione Integrato	Direzione Generale
DT 	RGI 	DG 

SILEA Spa – Società Intercomunale Lecchese per l'Ecologia e l'Ambiente		P 9.11	
 S I L E A	ACCETTAZIONE RIFIUTI IN INGRESSO AL TERMOVALORIZZATORE		Rev 07
			Data 19/02/19
	SISTEMA di GESTIONE INTEGRATO: Ambiente, Sicurezza, Qualità		
ISO 14001 - EMAS	OHSAS 18001	ISO 9001	Pag 2 di 19

1. SCOPO

La presente procedura intende regolamentare le operazioni di accettazione dei rifiuti in ingresso all'impianto di termovalorizzazione.

2. APPLICABILITÀ

Il documento si applica a tutti i rifiuti che vengono conferiti all'impianto di termovalorizzazione.

3. RIFERIMENTI

Decreto A.I.A. Regione Lombardia n. 14004 del 29/12/2016, A.I.A. n. 2929 del 01/03/2018 e s.m.i;
 D.Lgs. 152/2006 Norme in materia ambientale;
 D.Lgs. 81/2008 Tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro;
Decisione 955/2014/UE che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
Regolamento 1357/2014/UE che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
Regolamento 1342/2014/UE recante modifica del regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli inquinanti organici persistenti per quanto riguarda gli allegati IV e V.

Documentazione del SGI

M 9.11.1 - richiesta smaltimento rifiuti;
 M 9.11.2 - moduli per analisi di caratterizzazione dei rifiuti versione ridotta;
 M 9.11.3 - moduli per analisi di caratterizzazione dei rifiuti versione completa;
 M 9.11.4 - scheda di omologa del rifiuto;
 M 9.11.5 - checklist audit produttori;
 M 9.11.6 - esito audit produttori;
 M 9.11.7 - scheda di prenotazione per il conferimento dei rifiuti;
 M 9.11.8 - checklist controlli a campione sui carichi;
 M 9.11.9 - rapporto di prelievo campioni rifiuto.

Altra documentazione

File Excel di archiviazione pratica omologhe;
 Cartelle digitali di archiviazioni dati omologhe;
 Comunicazioni tra l'ufficio commerciale, movimentazione rifiuti e il responsabile dell'impianto;
 File di previsione dei conferimenti;
 Statuto SILEA Spa.

SILEA Spa – Società Intercomunale Lecchese per l'Ecologia e l'Ambiente		P 9.11	
 S I L E A	ACCETTAZIONE RIFIUTI IN INGRESSO AL TERMOVALORIZZATORE		Rev 07
			Data 19/02/19
	SISTEMA di GESTIONE INTEGRATO: Ambiente, Sicurezza, Qualità		
ISO 14001 - EMAS	OHSAS 18001	ISO 9001	Pag 3 di 19

4. MODALITA' OPERATIVE

4.1. Criteri generali

Il conferimento dei rifiuti presso l'impianto di termovalorizzazione di Valmadrera viene effettuato da aziende autorizzate da SILEA Spa.

I rifiuti sono ammessi esclusivamente se risultano conformi alle prescrizioni contenute nell'AIA, ai criteri di ammissibilità secondo quanto stabilito dalla Normativa, e in funzione della disponibilità impiantistica come qui ulteriormente definito e specificato.

Per accertare l'ammissibilità dei rifiuti viene applicata la seguente procedura operativa come qui stabilita e definita previa verifica delle prescrizioni autorizzative e rispetto necessità impiantistiche.

Come previsto dalla normativa vigente, la caratterizzazione di base spetta al produttore del rifiuto. L'ammissibilità dei rifiuti, con esclusione dei rifiuti urbani, dovrà avvenire sulla base della verifica di alcuni requisiti di base.

Nella gestione dei singoli contratti e, di volta in volta, al momento di verificare nuove tipologie di rifiuti proposti dai conferitori, questi dovranno essere valutati in base ai criteri di:

- **ammissibilità normativa:** rispetto dell'autorizzazione AIA e verifica della compatibilità del rifiuto rispetto alla normativa di riferimento, anche in ambito di pianificazione (Normativa Nazionale, Piano Regionale Gestione Rifiuti);
- **ammissibilità qualitativa:** verifica della natura chimico-fisica del rifiuto in relazione alle tipologie ammissibili per l'impianto;
- **ammissibilità quantitativa:** verifica di rispondenza dei quantitativi in ingresso rispetto alla programmazione di funzionamento dell'impianto (limiti contrattuali, limiti quantitativi giornalieri, annuali e/o complessivi posti all'impianto);
- **ammissibilità tecnico – gestionale:** verifica volta a definire i criteri di conferimento di particolari tipologie di rifiuti per le quali si rendano necessarie procedure di gestione specifiche (speciali, ospedalieri...).

4.1.1. Rifiuti urbani

Presso il termovalorizzatore deve essere assicurato il trattamento dei rifiuti conferiti come individuato dal D.P.C.M. 10 agosto 2016 e dal Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti (d.g.r. X/1990 del 20/06/2014) e in ottemperanza a quanto prescritto nel rispetto della seguente gerarchia.

a) Rifiuto indifferenziato prodotto in Lombardia;

I rifiuti urbani conferiti dai comuni soci vengono accettati con priorità assoluta, poiché costituiscono l'attività principale della Società (vedi statuto SILEA Spa).

La qualità del rifiuto viene verificata periodicamente tramite analisi merceologiche programmate in base al piano di monitoraggio ambientale. Inoltre, in aggiunta al controllo visivo da parte del gruista al momento dello scarico in fossa, vengono effettuati controlli visivi a campione da parte del Capoturno.

SILEA Spa – Società Intercomunale Lecchese per l'Ecologia e l'Ambiente		P 9.11	
	ACCETTAZIONE RIFIUTI IN INGRESSO AL TERMOVALORIZZATORE		Rev 07
			Data 19/02/19
	SISTEMA di GESTIONE INTEGRATO: Ambiente, Sicurezza, Qualità		
ISO 14001 - EMAS	OHSAS 18001	ISO 9001	

Qualora vengano riscontrati rifiuti difformi verrà informato immediatamente il Direttore Tecnico con il tramite del Responsabile della Conduzione e/o del Responsabile dell'Esercizio.

4.1.2. Altri rifiuti derivanti dal ciclo urbano

Presso il termovalorizzatore deve essere assicurato il trattamento dei rifiuti conferiti come individuato dal D.P.C.M. 10 agosto 2016 e dal Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti (d.g.r. X/1990 del 20/06/2014) e in ottemperanza a quanto prescritto nel rispetto della seguente gerarchia:

- b) Altri rifiuti urbani non recuperabili come materia prodotti in Lombardia;
- c) Rifiuti, non ulteriormente recuperabili come materia, decadenti dal trattamento del R.U.R., rifiuti ingombranti, terre di spazzamento, prodotti in Lombardia;
- d) Rifiuti decadenti dal trattamento effettuato in Lombardia delle frazioni differenziate dei rifiuti urbani raccolte in Lombardia.

All'interno del, D.P.C.M. 10 agosto 2016 nel determinare il fabbisogno residuo di incenerimento è stata computata una quota pari al 10% degli scarti provenienti dalla raccolta differenziata in quanto idonei alla termoutilizzazione.

4.1.3. Rifiuti speciali

Tra le ulteriori frazioni di rifiuti speciali individuati dal Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti (d.g.r. X/1990 del 20/06/2014), ove tecnicamente possibile dovrà essere assicurato prioritariamente il trattamento di:

- e) Rifiuti ospedalieri prodotti in Lombardia;
- f) Fanghi da depurazione prodotti in Lombardia, non idonei ad altri tipi di recupero;
- g) Ulteriori tipologie di rifiuti speciali non precedentemente elencati.

Nella gestione dei singoli contratti e, di volta in volta, al momento di verificare nuove tipologie di rifiuti proposti dai conferitori, dovrà essere valutata:

- La compatibilità amministrativa con le prescrizioni autorizzative tramite verifica dei codici EER autorizzati in AIA, e dei rispettivi eventuali limiti quantitativi;
- La provenienza dando priorità allo smaltimento dei rifiuti speciali di cui al punto 4.2 (residui provenienti da impianti di trattamento secondo la gerarchia prevista dai piani regionali e nazionali);
- La compatibilità tecnica tramite la verifica qualitativa del ciclo produttivo di origine del rifiuto proposto;
- La fattibilità tecnico – gestionale tramite valutazione delle analisi sul rifiuto effettuata dal produttore. Nel caso in cui i certificati di analisi forniti non siano ritenuti esaustivi, SILEA Spa potrà richiedere un'integrazione analitica al produttore, sulla base dei parametri indicativi contenuti nel modulo M 9.11.1. Per alcune tipologie di rifiuti specifici (farmaci, ospedalieri, alimentari...) verranno richieste dichiarazioni da parte del produttore volte a
- definire le caratteristiche del rifiuto.

4.2. Procedura operativa

Con la sola esclusione dei rifiuti di cui al EER 200301(RUR), i rifiuti in ingresso destinati alle operazioni di incenerimento (R1/D10) possono essere accettati nell'impianto esclusivamente se non

SILEA Spa – Società Intercomunale Lecchese per l'Ecologia e l'Ambiente		P 9.11	
	ACCETTAZIONE RIFIUTI IN INGRESSO AL TERMOVALORIZZATORE		Rev 07
			Data 19/02/19
	SISTEMA di GESTIONE INTEGRATO: Ambiente, Sicurezza, Qualità		
ISO 14001 - EMAS	OHSAS 18001	ISO 9001	Pag 5 di 19

diversamente recuperabili in termini di materia. Per ogni nuovo cliente e/o nuova tipologia di rifiuto in ingresso all'impianto si provvederà a seguire la procedura di seguito dettagliata.

4.2.1. Richiesta preliminare

In seguito ad una richiesta di omologa di rifiuti di un nuovo cliente, il Responsabile commerciale o altro soggetto delegato compila preliminarmente il modulo apposito (M 9.11.1 richiesta smaltimento rifiuti) che sarà inoltrato al Direttore Tecnico.

Di seguito si riporta un riassunto tabellare dell'iter procedurale di massima (non esaustivo) da intraprendersi in funzione della tipologia di rifiuto.

TIPO DI RIFIUTO	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
<ul style="list-style-type: none"> • EER 200301 –URBANI INDIFFERENZIATI • CORPI DI REATO 	<ul style="list-style-type: none"> • No formulario • No analisi di caratterizzazione • No scheda di omologa • Si analisi merceologica (1-2 volte/anno) eseguita a cura di SILEA Spa
EER da famiglia 15 (escluso 15 01 06, 15 02 03) + 20 (escluso 20 03 01)	<ul style="list-style-type: none"> • Si formulario • No analisi merceologica • No analisi chimica • No scheda di omologa se derivano da R.D., altrimenti SI
NON PERICOLOSI ASSOLUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Si formulario • Si analisi merceologica – 1 volta/anno • Si analisi chimica - versione ridotta – 1 volta/anno • Si scheda di omologa
CON CODICE A SPECCHIO	<ul style="list-style-type: none"> • Si formulario • Si analisi merceologica – 1 volta/6 mesi • Si analisi chimica - versione completa – 1 volta/6 mesi • Si scheda di omologa • Si dichiarazione di non pericolosità del rifiuto
SANITARI PERICOLOSI ASSOLUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Si formulario • No analisi merceologica • No analisi chimica • Si verifica dell'integrità dell'imballaggio • No scheda di omologa
SANITARI NON PERICOLOSI ASSOLUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Si formulario • No analisi merceologica • No analisi chimica • Si scheda di omologa
SANITARI CON CODICE A SPECCHIO	<ul style="list-style-type: none"> • Si formulario • No analisi merceologica • No analisi chimica • Si dichiarazione di non pericolosità da parte del produttore del rifiuto • Si verifica dell'integrità dell'imballaggio • Si scheda di omologa
CIMITERIALI	<ul style="list-style-type: none"> • Si formulario (ad eccezione del EER 200138) • Si analisi chimica solo per EER 200138 • No analisi merceologica • No scheda di omologa (ad eccezione del EER 200138)
CASI PARTICOLARI	<ul style="list-style-type: none"> • Vedere il dettaglio di ciascun caso

SILEA Spa – Società Intercomunale Lecchese per l'Ecologia e l'Ambiente		P 9.11	
	ACCETTAZIONE RIFIUTI IN INGRESSO AL TERMOVALORIZZATORE		Rev 07
			Data 19/02/19
	SISTEMA di GESTIONE INTEGRATO: Ambiente, Sicurezza, Qualità		
ISO 14001 - EMAS	OHSAS 18001	ISO 9001	

4.2.2. Caratterizzazione di base

Preventivamente alla fase di audit ambientale dell'impianto, SILEA Spa vuole essere a conoscenza delle caratteristiche del rifiuto in questione sintetizzate nei "moduli per analisi di caratterizzazione dei rifiuti" (M 9.11.2 – M9.11.3 moduli per analisi di caratterizzazione dei rifiuti versione ridotta/completa). Con la presente fase di caratterizzazione, comprendente sia l'analisi merceologica che l'analisi chimica (come di seguito specificato), si vogliono acquisire tutte le informazioni fondamentali di ciascuna partita di rifiuto verificando l'idoneità al conferimento all'impianto di termovalorizzazione.

In ogni caso, se non diversamente specificato, **tutte le analisi** (merceologiche, chimiche ecc.) **dovranno essere eseguite solo se il rifiuto risulta eterogeneo** ed effettuate da laboratori accreditati ACCREDIA relativamente al parametro indagato. **Nel caso in cui il rifiuto presenti una composizione omogenea, non si eseguirà l'analisi merceologica bensì sarà fornita una descrizione del rifiuto, compilando la casella "composizione merceologica" presente a pag. 3 della scheda di omologa del rifiuto M 9.11.4, specificando che l'unico materiale presente costituisce il 100% della composizione.**

a) **I rifiuti urbani non differenziati (EER 200301), i rifiuti conferiti a seguito di ordinanze della Autorità Giudiziaria o Autorità di Pubblica Sicurezza come i corpi di reato (ad esempio: EER 200301, EER 180109)**

non necessitano di formulario, di analisi chimica, e nemmeno di scheda di omologa. L'unica analisi richiesta è quella merceologica che verrà condotta 1/2 volte all'anno a cura di SILEA Spa.

b) **Altri rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata (20) e imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata) (1501) escluso il 150106**

che il termovalorizzatore di SILEA Spa è autorizzato a trattare, identificati nell'elenco con i seguenti codici EER:

EER	DESCRIZIONE
15 01 01	Imballaggi in carta e cartone
15 01 03	Imballaggi in legno
15 01 05	Imballaggi in materiali compositi
15 01 09	Imballaggi in materia tessile
20 01 01	Carta e cartone
20 01 08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense
20 01 10	Abbigliamento
20 02 01	Rifiuti biodegradabili – tranne quelli derivanti da attività cimiteriali
20 02 03	Altri rifiuti non biodegradabili– tranne quelli derivanti da attività cimiteriali
20 03 02	Rifiuti dai mercati
20 03 07	Rifiuti ingombranti
20 03 99	Rifiuti urbani non specificati altrimenti limitatamente ai soli rifiuti cimiteriali di cui all'art. 184, comma 2, lett.f), del D.Lgs. 152/2006 ed all'art. 12 del D.P.R. 254/03. – tranne quelli derivanti da attività cimiteriali

saranno accompagnati da formulario, su di essi non verrà eseguita la caratterizzazione (analisi merceologica e chimica) e non sarà richiesta la compilazione della scheda di omologa. Relativamente ai codici EER 1501, 20 01 01, 20 01 08 e 20 02 01 nel caso in cui provengono dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani non occorre la scheda di omologa, se da un produttore serve la scheda di omologa.

SILEA Spa – Società Intercomunale Lecchese per l'Ecologia e l'Ambiente		P 9.11	
	ACCETTAZIONE RIFIUTI IN INGRESSO AL TERMOVALORIZZATORE		Rev 07
			Data 19/02/19
	SISTEMA di GESTIONE INTEGRATO: Ambiente, Sicurezza, Qualità		
ISO 14001 - EMAS	OHSAS 18001	ISO 9001	Pag 7 di 19

c) Rifiuti speciali

Nel caso di conferimento di rifiuti classificati come “speciali” è obbligatorio far pervenire all'azienda SILEA Spa la caratterizzazione di base e la classificazione del rifiuto, effettuate a cura del produttore prima dell'audit del Direttore Tecnico (o suo delegato) al fine di una preventiva valutazione.

Nel caso in cui il rifiuto speciale sia codificato come:

- **Non pericoloso assoluto**

I rifiuti speciali non pericolosi assoluti che il termovalorizzatore di SILEA Spa è autorizzato a trattare, identificati nell'elenco dei rifiuti dai seguenti codici EER:

EER	DESCRIZIONE
02 01 02	Scarti di tessuti animali
02 01 03	Scarti di tessuti vegetali
02 01 04	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)
02 01 07	Rifiuti della silvicoltura
02 02 02	Scarti di tessuti animali
02 02 03	Scarti inutilizzabili per il consumo e la trasformazione
02 03 04	Scarti inutilizzabili per il consumo e la trasformazione
02 05 01	Scarti inutilizzabili per il consumo e la trasformazione
02 06 01	Scarti inutilizzabili per il consumo e la trasformazione
02 07 01	Rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima
02 07 04	Scarti inutilizzabili per il consumo e la trasformazione
03 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti limitatamente a imbottiture, isolanti termici ed acustici costituiti da sostanze naturali e sintetiche
03 03 07	Scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone
03 03 08	Scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati
04 01 09	Rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura
04 02 09	Rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)
04 02 10	Materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera)
04 02 21	Rifiuti da fibre grezze
04 02 22	Rifiuti da fibre tessili lavorate
07 02 13	Rifiuti plastici
07 02 99	Rifiuti non specificati altrimenti limitatamente a gomma e caucciù e manufatti composti prevalentemente da tali materiali con l'eccezione di pneumatici e resine termoplastiche e termoindurenti in generale allo stato solido e manufatti composti da tali materiali così come individuati al punto 1.1.1 della D.C.I.M. 27/7/87
07 06 99	Rifiuti non specificati altrimenti limitatamente a prodotti cosmetici scaduti, fuori commercio o da smaltire
09 01 08	Carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento
12 01 05	Limatura e trucioli di materiali plastici
17 02 01	Legno
17 02 03	Plastica
19 05 01	Parte di rifiuti urbani e simili non compostata
19 05 02	Parte di rifiuti animali e vegetali non compostata

SILEA Spa – Società Intercomunale Lecchese per l'Ecologia e l'Ambiente			P 9.11		
	ACCETTAZIONE RIFIUTI IN INGRESSO AL TERMOVALORIZZATORE			Rev	07
				Data	19/02/19
	SISTEMA di GESTIONE INTEGRATO: Ambiente, Sicurezza, Qualità				
ISO 14001 - EMAS		OHSAS 18001	ISO 9001	Pag 8 di 19	

EER	DESCRIZIONE
19 05 03	Compost fuori specifica
19 08 01	Vaglio
19 08 05	Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane
19 12 01	Carta e cartone
19 12 04	Plastica e gomma
19 12 08	Prodotti tessili
19 12 10	Rifiuti combustibili (CDR / CSS)

saranno accompagnati da formulario. Per tali rifiuti dovrà essere eseguita la caratterizzazione (analisi merceologica e chimica - in versione ridotta (ad esclusione del codice EER 19 12 10)) come specificato ai punti 2.1 e 2.2; effettuata:

- da laboratorio accreditato ACCREDIA
- non oltre sei mesi dalla data di richiesta conferimento

Si dovranno eseguire nuove analisi, comunicandole tempestivamente a SILEA Spa, ogni qualvolta il processo produttivo che ha generato il rifiuto, subisca delle variazioni significative e comunque dopo un tempo non superiore ad un anno. E' richiesta la compilazione della scheda di omologa del rifiuto (M 9.11.4).

N.B. Nel caso in cui i rifiuti classificati con codice EER 02 03 04 provengano da mancati freddi e risultino in quantitativo non superiore a 500 kg annui, non si richiede la compilazione della scheda di omologa bensì la sola consegna di copia del verbale redatto dall'ASST. Pertanto, si dovrà fornire il formulario e copia del verbale ASST.

▪ **Con codice a specchio**

I rifiuti speciali con codice a specchio che il termovalorizzatore di SILEA Spa è autorizzato a trattare, sono identificati nell'elenco dei rifiuti dai seguenti codici EER:

EER	DESCRIZIONE
03 01 05	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04
12 01 17	Materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16
15 02 03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02
17 06 04	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03
19 12 07	Legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06
19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11
20 01 38 (s)	Legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37 – tranne quello derivanti da attività cimiteriali

I rifiuti classificati con i codici EER sopra riportati e il codice EER 15 01 06 (Imballaggi in materiali misti) saranno accompagnati da formulario. Per tali rifiuti dovrà essere eseguita la caratterizzazione (analisi merceologica e chimica - in versione completa, come specificato ai punti 2.1 e 2.2) effettuata:

SILEA Spa – Società Intercomunale Lecchese per l'Ecologia e l'Ambiente		P 9.11	
	ACCETTAZIONE RIFIUTI IN INGRESSO AL TERMOVALORIZZATORE		Rev 07
			Data 19/02/19
	SISTEMA di GESTIONE INTEGRATO: Ambiente, Sicurezza, Qualità		
ISO 14001 - EMAS	OHSAS 18001	ISO 9001	

- da laboratorio accreditato ACCREDIA
- non oltre sei mesi dalla data di richiesta conferimento

Si dovranno eseguire nuove analisi, comunicandole tempestivamente a SILEA Spa, ogni qualvolta il processo produttivo che ha generato il rifiuto, subisca delle variazioni significative e comunque dopo un tempo non superiore a sei mesi. E' richiesta la compilazione della scheda di omologa del rifiuto (M 9.11.4).

Occorrerà fornire il certificato di analisi e la dichiarazione esplicita di non pericolosità del rifiuto in oggetto.

d) Rifiuti derivanti da attività cimiteriali

che il termovalorizzatore di SILEA Spa è autorizzato a trattare sono caratterizzati dai seguenti codici EER:

EER	DESCRIZIONE
20 01 38 (s)	Legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
20 02 01	Rifiuti biodegradabili (rifiuti del verde e altri rifiuti biodegradabili derivanti dalla manutenzione delle aree cimiteriali)
20 02 03	Altri rifiuti non biodegradabili
20 03 99	Rifiuti urbani non specificati altrimenti (per i rifiuti misti sia quelli biodegradabili che non biodegradabili provenienti da operazioni di esumazione ed estumulazione)

Saranno accompagnati da formulario (ad eccezione del EER 20 03 01), non verrà eseguita la caratterizzazione del rifiuto stesso ad eccezione del codice EER 20 01 38 che, essendo a specchio, necessita di analisi chimiche per accertarne la non pericolosità come da circolare ISPRA del 20 Luglio 2009 n° 031098. La scheda di omologa del rifiuto (M 9.11.4) dovrà essere compilata per i rifiuti classificati con codice EER 20 01 38.

e) Rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario o da attività di ricerca collegate

I rifiuti sanitari verranno ricevuti e trattati secondo quanto previsto da procedura interna ad essi dedicata P 9.12.

• **Pericolosi assoluti**

che il termovalorizzatore di SILEA Spa è autorizzato a trattare sono identificati nell'elenco rifiuti dai seguenti codici EER:

EER	DESCRIZIONE
18 01 03	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni
18 01 08	Medicinali citossici e citostatici
18 02 02	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni

SILEA Spa – Società Intercomunale Lecchese per l'Ecologia e l'Ambiente		P 9.11	
	ACCETTAZIONE RIFIUTI IN INGRESSO AL TERMOVALORIZZATORE		Rev 07
			Data 19/02/19
	SISTEMA di GESTIONE INTEGRATO: Ambiente, Sicurezza, Qualità		
ISO 14001 - EMAS	OHSAS 18001	ISO 9001	

Essi saranno accompagnati unicamente dal formulario: su di essi non verrà eseguita la caratterizzazione (analisi merceologica e chimica) e non è richiesta la compilazione della scheda di omologa del rifiuto.

Sarà verificata l'integrità dell'imballaggio allo scarico.

- **Non pericolosi assoluti**

che il termovalorizzatore di SILEA Spa è autorizzato a trattare sono identificati nell'elenco rifiuti dai seguenti codici EER:

EER	DESCRIZIONE
18 01 04	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es: bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)
18 02 03	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni

saranno accompagnati da formulario e su di essi non si dovrà eseguire l'analisi merceologica e chimica. E' richiesta la compilazione della scheda di omologa del rifiuto (M 9.11.4).

- **A specchio**

che il termovalorizzatore di SILEA Spa è autorizzato a trattare sono identificati nell'elenco rifiuti dai seguenti codici EER:

EER	DESCRIZIONE
07 05 14	Rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13
18 01 01	Oggetti da taglio (eccetto 180103)
18 01 07	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06
18 02 01	Oggetti da taglio (eccetto 18 02 02)
18 02 06	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05

saranno accompagnati da formulario, su di essi non verrà eseguita l'analisi merceologica. Si dovrà eseguire l'analisi chimica. Nel caso di rifiuti classificati con codice CER 07 05 14, 18 01 07 e 18 02 06, dei quali la composizione è nota dall'origine, è possibile acquisire certificazione da parte del produttore invece dell'analisi chimica. I rifiuti con codice EER 18 01 07 sono accettati in ingresso all'impianto se accompagnati da elenco dettagliato degli stessi delle sostanze chimiche contenute.

La non pericolosità di tali rifiuti dovrà essere garantita e certificata dal produttore del rifiuto. E' richiesta la compilazione della scheda di omologa del rifiuto (M 9.11.4).

f) Casi particolari

- **EER 15 01 06 – imballaggi in materiali misti**

Il rifiuto classificato con tale codice verrà trattato come un rifiuto con codice a specchio; pertanto sarà richiesto:

- Formulario
- analisi merceologica

SILEA Spa – Società Intercomunale Lecchese per l'Ecologia e l'Ambiente		P 9.11	
 S I L E A	ACCETTAZIONE RIFIUTI IN INGRESSO AL TERMOVALORIZZATORE		Rev 07
			Data 19/02/19
	SISTEMA di GESTIONE INTEGRATO: Ambiente, Sicurezza, Qualità		
ISO 14001 - EMAS		OHSAS 18001	ISO 9001

- analisi chimica - in versione completa, come specificato ai punti 2.1 e 2.2, che sia effettuata da un laboratorio accreditato ACCREDIA, non oltre sei mesi dalla data di richiesta conferimento
- compilazione della scheda di omologa del rifiuto (M 9.11.4).

E' altresì richiesto di eseguire nuove analisi, comunicandole tempestivamente a SILEA Spa, ogni qualvolta il processo produttivo che ha generato il rifiuto, subisca delle variazioni significative e comunque dopo un tempo non superiore a sei mesi. Occorrerà fornire il certificato di analisi che attesti e dichiari in maniera esplicita che si tratta di "rifiuto non pericoloso".

- **EER 20 01 32 – medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131 (medicinali citotossici e citostatici)**

I rifiuti classificati con il codice EER in oggetto, essendo farmaci destinati alle cure umane e animali in cui la presenza di medicinali citotossici e citostatici è minoritaria rispetto alla massa complessiva del rifiuto, seguiranno il medesimo iter procedurale previsto per i rifiuti urbani.

Pertanto sarà richiesto:

- Si formulario
- No analisi merceologica
- No analisi chimica
- No compilazione della scheda di omologa del rifiuto (M 9.11.2)

- **EER 18 01 09 – medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108 (medicinali citotossici e citostatici) e 18 02 08 – medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180207 (medicinali citotossici e citostatici)**

Nel caso in cui il rifiuto sia classificato con il codice dell'elenco rifiuti EER in oggetto l'analisi chimica di caratterizzazione potrà essere sostituita da idonea documentazione in cui venga riportato il dettaglio dei diversi medicinali presenti e da cui si possa chiaramente constatare l'assenza di farmaci citotossici e/o citostatici. Tale elenco deve essere timbrato e firmato da un Direttore Tecnico o da un Direttore Sanitario o da un Farmacista. E' richiesta la compilazione della scheda di omologa del rifiuto (M 9.11.2).

→ **Analisi merceologica**

Questo tipo di analisi, atta a fornire una caratterizzazione tipologica del rifiuto e ad accertare il contenuto di macro-componenti, dovrà essere effettuata da un laboratorio accreditato ACCREDIA per conto del produttore/detentore del rifiuto cui spetta anche la responsabilità della stessa.

In particolare si dovrà attestare la percentuale in peso delle seguenti frazioni:

- a) Organico;
- b) Carta e cartone;
- c) Legno;
- d) Tessuto;
- e) Indumenti;
- f) Pelle e gomma;
- g) Plastica soffice;

SILEA Spa – Società Intercomunale Lecchese per l'Ecologia e l'Ambiente		P 9.11	
	ACCETTAZIONE RIFIUTI IN INGRESSO AL TERMOVALORIZZATORE		Rev 07
			Data 19/02/19
	SISTEMA di GESTIONE INTEGRATO: Ambiente, Sicurezza, Qualità		
ISO 14001 - EMAS	OHSAS 18001	ISO 9001	

- h) Plastica rigida;
- i) Tappeti e stuoie;
- j) Vetro;
- k) Ferro;
- l) Metalli non ferrosi;
- m) Pietre e sassi;
- n) Sabbia ed inerti < 4mm

La somma delle percentuali delle singole frazioni merceologiche deve risultare pari a 100%. Nel caso in cui il rifiuto presenti una composizione omogenea, non si dovrà eseguire l'analisi merceologica. Occorrerà fornire una descrizione del rifiuto, compilando la casella "composizione merceologica" presente a pag. 6 della scheda di omologa del rifiuto M 9.11.2, specificando che l'unico materiale presente costituisce il 100% della composizione.

→ Analisi chimica di classificazione

Questo tipo di analisi, atta a fornire una caratterizzazione chimica del rifiuto e ad accertare la non presenza di sostanze pericolose, dovrà essere effettuata da un laboratorio accreditato ACCREDIA, relativamente al parametro indagato, per conto del produttore/detentore del rifiuto cui spetta anche la responsabilità della stessa.

In funzione di quanto sopra riportato, l'analisi chimica potrà essere:

a) Analisi chimica - ridotta

il protocollo minimo di analisi dovrà essere quello riportato di seguito.

Residuo a 105 °C	%
Residuo a 600 °C	%
Potere calorifico inferiore	kJ/kg t.q.
Cloro totale, zolfo totale	%
Metalli: antimonio, arsenico, cadmio, cromo totale, cobalto, manganese, mercurio, nichel, piombo, potassio, rame, tallio, vanadio, zinco	mg/kg

b) Analisi chimica - completa

il protocollo minimo di analisi dovrà essere quello riportato di seguito.

Residuo a 105 °C	%
Residuo a 600 °C	%
Cloro totale, fluoro totale, zolfo totale, azoto totale e azoto organico	%
Potere calorico inferiore	kJ/kg t.q.
Metalli: alluminio, antimonio, arsenico, bario, berillio, boro, cadmio, calcio, cobalto, cromo, cromo esavalente, magnesio, manganese, mercurio, molibdeno, nichel, piombo, potassio, rame, selenio, sodio, stagno, tallio, tellurio, vanadio, zinco	mg/kg
Idrocarburi totali, Idrocarburi C5-C8, Idrocarburi C9-C10 (cumene e pentene), Idrocarburi C10-C40	mg/kg
Idrocarburi policiclici aromatici: benzo(a)antracene, benzo(a)pirene, Benzo(e)pirene, benzo(b)fluorantene, benzo(k)fluorantene, benzo(j)fluorantene, dibenzo(a,h)antracene, crisene	mg/kg
Altri idrocarburi policiclici aromatici	mg/kg
Policlorobifenili totali e policloroterfenili totali	mg/kg
Fenoli totali e clorofenoli totali	mg/kg
Cianuri	mg/kg
Aldeidi	mg/kg
Benzene, toluene, etilbenzene, xilene (m,p,o), stirene e altri solventi organici aromatici	mg/kg

SILEA Spa – Società Intercomunale Lecchese per l'Ecologia e l'Ambiente		P 9.11	
	ACCETTAZIONE RIFIUTI IN INGRESSO AL TERMOVALORIZZATORE		Rev 07
			Data 19/02/19
	SISTEMA di GESTIONE INTEGRATO: Ambiente, Sicurezza, Qualità		
ISO 14001 - EMAS	OHSAS 18001	ISO 9001	Pag 13 di 19

Solventi clorurati organici: carbonio tetracloruro, triclوروetilene, tetracloroetilene, clorometano, diclorometano, triclorometano, esaclorobutadiene, cloruro di vinile, 1,2-dicloroetano, 1,1-dicloroetilene	mg/kg
Altri solventi organici clorurati	mg/kg
Solventi bromurati organici: bromodichlorometano, dibromoclorometano, 1,2-dibromometano, tribromometano	mg/kg
Solventi alifatici (tra cui metanolo e metiliterbutiletere)	mg/kg

Il rapporto di prova con la dichiarazione di non pericolosità del rifiuto dovrà essere allegato al documento di caratterizzazione con le modalità e la frequenza descritte al punto 2.b.

Assieme alla caratterizzazione si dovrà compilare, ove richiesto (vedi paragrafo 2 – vedi sotto), il modulo M 9.11.4 “Scheda di omologa del rifiuto” ad opera di tutti i soggetti coinvolti.

Il modulo di omologa dovrà essere compilato nel caso delle seguenti tipologie di rifiuti:

- Rifiuti non pericolosi assoluti;
- Rifiuti classificati con codice a specchio;
- Rifiuti sanitari con codice a specchio;
- EER 15 01 06
- EER 18 01 09
- EER 20 01 38

Il modulo di omologa **non** dovrà essere compilato nel caso delle seguenti tipologie di rifiuti:

- Rifiuti urbani indifferenziati, corpi di reato e rifiuti derivanti da movimenti interni;
- Rifiuti sanitari pericolosi assoluti;
- Rifiuti classificati con codice dell'elenco rifiuti EER delle famiglie 15 e 20 (esclusi EER 15 01 06);
- Rifiuti derivanti da attività cimiteriali (ad eccezione del EER 20 01 38);
- EER 20 01 32

Le caselle “Rifiuti in ingresso all'impianto: EER principali e descrizione” e “ Rifiuti in uscita all'impianto: EER principali e descrizione” presenti a pag. 2 della Scheda di omologa del rifiuto (M 9.11.4) dovranno essere compilate solo nel caso in cui il soggetto interessato sia un impianto di trattamento/lavorazione dei rifiuti.

Tutte queste informazioni devono pervenire al Direttore Tecnico il quale deciderà se intraprendere o meno la successiva fase di audit del produttore.

4.2.3. Audit ambientale dell'impianto

Per ciascun nuovo impianto in cui è presente un ciclo tecnologico che tratti rifiuti speciali classificati con codice a specchio e che faccia richiesta di conferimento, il Direttore Tecnico o un suo incaricato effettuerà l'audit del produttore. Questo sopralluogo verrà effettuato con l'ausilio della “check-list audit produttori” (M 9.11.5) per rendere replicabile e uniforme l'indagine stessa. L'audit dovrà essere ripetuto con cadenza annuale presso tutti i produttori per i quali è operativo un rapporto commerciale

SILEA Spa – Società Intercomunale Lecchese per l'Ecologia e l'Ambiente		P 9.11	
	ACCETTAZIONE RIFIUTI IN INGRESSO AL TERMOVALORIZZATORE		Rev 07
			Data 19/02/19
	SISTEMA di GESTIONE INTEGRATO: Ambiente, Sicurezza, Qualità		
ISO 14001 - EMAS	OHSAS 18001	ISO 9001	Pag 14 di 19

per il conferimento di rifiuti speciali presso il termovalorizzatore di Silea al fine di verificare se vi siano variazioni rispetto alle valutazioni precedenti.

Il Direttore Tecnico si riserva la facoltà di effettuare l'audit ambientale anche per taluni casi particolari per i quali ritenga significativo un approfondimento.

In questa fase verrà effettuata una disamina approfondita del produttore/detentore del rifiuto speciale non pericoloso allo scopo di attribuire un:

→ **Rating del Sito Produttivo:** ha lo scopo di assegnare un giudizio sintetico per la valutazione delle caratteristiche generali dell'attività produttiva (caratteristiche della materia prima o dei rifiuti utilizzati, del processo produttivo dell'organizzazione aziendale ecc.). In base a quanto rilevato in fase di audit presso il sito produttivo emergerà il Rating del Sito Produttivo espresso su quattro livelli.

GIUDIZIO	RATING DEL SITO PRODUTTIVO
BUONO	A
DISCRETO	B
SUFFICIENTE	C
INSUFFICIENTE	D

Nel caso in cui il giudizio dovesse risultare pari a "insufficiente" non si procederà con la successiva fase di omologa.

→ **Rating di Attenzione:** ai fini della pianificazione dei controlli, risulta importante conoscere la tipologia di rifiuti autorizzati/stoccati/trattati presso l'impianto in esame. Pertanto si attribuisce un livello di attenzione al sito di produzione, in funzione della tipologia stessa dei rifiuti.

TIPOLOGIA DI RIFIUTI AUTORIZZATI/STOCCATI/TRATTATI	RATING DI ATTENZIONE	
SOLO RIFIUTI URBANI	BASSO	0
RIFIUTI URBANI+RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI	MEDIO	1
ANCHE RIFIUTI PERICOLOSI	ELEVATO	2

Per gli impianti che non svolgono attività di gestione rifiuti (es. cartiere, ecc) viene comunque assegnato il Rating di attenzione 1.

Al fine di proseguire con la fase di omologa, per i produttori che fanno richiesta di conferimento di rifiuti classificati con codice a specchio o di rifiuti classificati con codice dell'elenco rifiuti EER 15 01 06, limitatamente agli impianti, il Direttore Tecnico dovrà obbligatoriamente compilare la scheda presente a pag.2 del modulo M 9.11.6 "Esito audit produttori" di seguito riportata.

SILEA Spa – Società Intercomunale Lecchese per l'Ecologia e l'Ambiente		P 9.11	
	ACCETTAZIONE RIFIUTI IN INGRESSO AL TERMOVALORIZZATORE		Rev 07
			Data 19/02/19
	SISTEMA di GESTIONE INTEGRATO: Ambiente, Sicurezza, Qualità		
ISO 14001 - EMAS	OHSAS 18001	ISO 9001	

Possesso AIA: AUA o Autorizzazione unica art.208 D.Lgs. 152/2006	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>
Possesso certificazioni ISO 9001-ISO 14001- EMAS	ISO 9001 ISO 14001 EMAS	0 <input type="checkbox"/> 0,5 <input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 0,5 <input type="checkbox"/> 0 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/>
Autorizzazione senza rifiuti pericolosi	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>
Non sono trattati rifiuti pericolosi anche se autorizzati	0 <input type="checkbox"/>	0,5 <input type="checkbox"/>
Possesso procedura di accettazione rifiuti in ingresso all'impianto	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>
Presenza di apposita procedura per il trattamento dei rifiuti	0 <input type="checkbox"/>	0,5 <input type="checkbox"/>
Flussi rifiuti urbani separati da altri flussi di rifiuti	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>
Ordine generale riscontrato in impianto	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>
Presenza portale radiometrico	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>
Presenza di strumento portatile per la verifica della radioattività	0 <input type="checkbox"/>	0,5 <input type="checkbox"/>
Assenza di rifiuti indesiderati nei rifiuti EER 19 12 12 in deposito	0 <input type="checkbox"/>	0,5 <input type="checkbox"/>
TOTALE	/10	

Il punteggio minimo che deve essere raggiunto, come somma delle singole voci, per poter procedere nel processo di omologa è di 6/10.

Al termine della fase di audit verrà espresso, da parte del Direttore Tecnico, il parere positivo o negativo nel proseguire il processo di omologa del rifiuto. Tale informazione sarà presente nel modulo M 9.11.6 "Esito audit del produttore" (il modulo sarà disponibile solo su specifica richiesta).

SILEA Spa – Società Intercomunale Lecchese per l'Ecologia e l'Ambiente		P 9.11	
	ACCETTAZIONE RIFIUTI IN INGRESSO AL TERMOVALORIZZATORE		Rev 07
			Data 19/02/19
	SISTEMA di GESTIONE INTEGRATO: Ambiente, Sicurezza, Qualità		
ISO 14001 - EMAS	OHSAS 18001	ISO 9001	Pag 16 di 19

4.2.4. Fase di omologa

Il Direttore Tecnico, nel caso in cui abbia espresso parere positivo al termine della fase di audit del produttore, compilerà la parte n° 8 del modulo. M 9.11.4 “Scheda di omologa del rifiuto”

In tal caso si procederà con l'iter di accettazione eseguendo l'omologa del rifiuto.

N.B. Nel caso in cui SILEA Spa debba prestare mutuo soccorso, potrà ricevere i rifiuti degli impianti interessati per un breve periodo di tempo computato pari a due/tre settimane. Ai fini della procedura di accettazione del rifiuto, si acquisirà l'omologa del rifiuto oggetto del mutuo soccorso, eseguita dall'impianto che ha richiesto il mutuo soccorso. Con esclusione dei rifiuti urbani classificati con ERR 20 03 01.

4.2.5. Prenotazione conferimenti

Il cliente provvederà a prenotare il conferimento del rifiuto attraverso l'apposito modulo M 9.11.7 scheda di prenotazione per il conferimento dei rifiuti: in tal maniera si riuscirà a stilare un programma settimanale dei conferimenti.

L'ufficio Servizi Logistici e Movimentazione Rifiuti dovrà provvedere a verificare la validità dell'omologa prima di accettare la prenotazione.

Il cliente, per poter procedere al conferimento dei rifiuti oggetto di omologa, dovrà attendere comunicazione scritta da parte di SILEA Spa effettuata attraverso il modulo M 9.11.7.

4.2.6. Controllo radiometrico

Tutti gli automezzi autorizzati all'ingresso in impianto devono transitare attraverso il portale per la verifica dell'eventuale presenza di materiale radioattivo. I controlli e la gestione di eventuali rilievi sono condotti secondo quanto previsto dalla Procedura per il controllo radiometrico P9.30 S, alla quale si rimanda per i dettagli. Solo gli automezzi per i quali si riscontra l'assenza di materiale radioattivo possono accedere all'area di scarico dei rifiuti.

4.2.7. Controlli amministrativi

Per ciascun automezzo in ingresso al termovalorizzatore si procede con i controlli amministrativi secondo quanto stabilito nella procedura P9.10, consistenti nella verifica documentale e pesatura del carico, presso la stazione di ricevimento, ritirando e controllando la documentazione richiesta.

Occorre:

- Verificare che il rifiuto in ingresso sia individuato da un codice EER rientrante tra quelli per cui l'impianto di termovalorizzazione è autorizzato. In caso contrario si impedisce l'accesso;
- Acquisire, nel caso di rifiuti urbani, tutte le informazioni necessarie per la registrazione del movimento nel database che ne permette la successiva registrazione sul “Registro di carico e scarico”;
- Verificare, negli altri casi, il formulario di identificazione dei rifiuti pervenuto in numero di tre copie con particolare riferimento alla provenienza, alla tipologia (codice EER), allo stato fisico e le classi di pericolosità del rifiuto eventualmente indicate;
- Verificare se il viaggio è inserito nella programmazione settimanale;
- Determinare il peso dei rifiuti conferiti;

SILEA Spa – Società Intercomunale Lecchese per l'Ecologia e l'Ambiente		P 9.11	
	ACCETTAZIONE RIFIUTI IN INGRESSO AL TERMOVALORIZZATORE		Rev 07
			Data 19/02/19
	SISTEMA di GESTIONE INTEGRATO: Ambiente, Sicurezza, Qualità		
ISO 14001 - EMAS	OHSAS 18001	ISO 9001	

- rendere al trasportatore, per i carichi di rifiuti accompagnati da formulario di identificazione del rifiuto la quarta copia dello stesso.

4.2.8. Verifica allo scarico in fossa

Il controllo, da eseguirsi su ogni viaggio (per quanto possibile), sarà effettuato dall'operatore gruista in turno durante l'operazione di scarico in fossa, direttamente dalla postazione di manovra dei carriponte. Esso condurrà un attento controllo dei rifiuti durante l'operazione di scarico per l'accertamento di assenza di macro-componenti evidentemente indesiderate.

Nel caso in cui rilevi la presenza di materiale non idoneo l'operatore gruista procederà nel seguente modo:

- se operativamente possibile, interrompe lo scarico;
- dà comunicazione al Responsabile di Conduzione del termovalorizzatore o, in sua assenza, al Responsabile d'Esercizio o in alternativa al Capoturno;
- il Responsabile di Conduzione del termovalorizzatore o, in sua assenza, il Responsabile d'Esercizio o in alternativa al Capoturno esegue gli accertamenti;
- questi valuta se il materiale scaricato è in quantità tale da permettere una gestione in fossa (ad esempio tramite miscelazione) oppure se il materiale deve essere ricaricato a bordo del mezzo conferitore, oppure deve essere separato e stoccato al piano tramogge per successivo allontanamento;
- effettua rilievo fotografico, se possibile;
- fornisce comunicazione e-mail al Direttore Tecnico, al Responsabile d'Esercizio e al Responsabile di Conduzione;

4.2.9. Verifica di conformità

a) **ispezione di carichi a campione**, volta ad accertare la conformità del materiale rispetto a quanto dichiarato in fase di omologa. Questa verifica verrà eseguita unicamente sui rifiuti speciali in ingresso all'impianto.

Sarà a cura del Direttore Tecnico redigere un piano dei controlli dove viene riportata la frequenza delle ispezioni per ciascun produttore e per ciascun EER.

La frequenza di questi controlli sarà calibrata in funzione di:

- Quantitativi conferiti,
- Rating del sito produttivo
- Rating di attenzione

con l'obiettivo di intensificare i controlli per i produttori che richiedono maggior attenzione per caratteristiche del processo produttivo e/o tipologia di rifiuti trattati. In particolare i controlli saranno più serrati per i rifiuti provenienti da tutti gli impianti che mostrano:

- Rating di Attenzione 2 (trattano/stoccano significative quantità di rifiuti pericolosi)
- Rating del sito Produttivo C (giudizio solo sufficiente indipendentemente dalla tipologia di rifiuti trattati)
- Rating del sito Produttivo B congiuntamente a rating di Attenzione 1 (giudizio discreto e trattamento/stoccaggio di rifiuti urbani e speciali non pericolosi).

SILEA Spa – Società Intercomunale Lecchese per l'Ecologia e l'Ambiente		P 9.11	
 S I L E A	ACCETTAZIONE RIFIUTI IN INGRESSO AL TERMOVALORIZZATORE		Rev 07
			Data 19/02/19
	SISTEMA di GESTIONE INTEGRATO: Ambiente, Sicurezza, Qualità		
ISO 14001 - EMAS	OHSAS 18001	ISO 9001	Pag 18 di 19

Il mezzo trasportatore del rifiuto oggetto della presente verifica verrà indirizzato, da un incaricato di SILEA Spa, in una zona dedicata del piazzale di scarico.

Qui farà scaricare un campione di rifiuto prendendone visione e compilando la checklist controlli a campione sui carichi M9.11.8, che dovrà essere corredata di rilievo fotografico. Il modulo firmato è conservato negli archivi cartacei e digitale dedicati alle procedure d'omologa.

b) esecuzione di analisi (chimiche e/o merceologiche) a campione per accertare che il rifiuto sia conforme a quanto riscontrato nella fase di caratterizzazione e di omologa. La presente verifica sarà da condursi per tutti quei rifiuti che, in fase di omologa, prevedono analisi di caratterizzazione (chimica e/o merceologica). **Saranno esclusi:**

- rifiuti urbani non differenziati (codice EER 20 03 01);
- rifiuti sanitari (codici EER 18 01 01, 18 01 07, 18 01 09, 18 02 01, 20 01 32);
- rifiuti cimiteriali (codice EER 20 03 99, 20 01 38);
- conferimenti di sostanze stupefacenti/psicotrope ed altri corpi di reato a seguito di ordinanze della Autorità Giudiziaria o Autorità di Pubblica Sicurezza;
- rifiuti provenienti in modo occasionale;
- i rifiuti non stabilizzati provenienti da impianti di trattamento delle acque reflue (codici EER 19 08 01, 19 08 05);
- casi in cui la natura del rifiuto sia chiaramente ed univocamente individuata, come ad esempio per i codici EER 02 02 03, 02 03 04;

ovvero per tutti quei rifiuti potenzialmente a rischio infettivo.

Infatti, in tali casi, per motivi di igiene non si provvede a campionamento interno di verifica della "non pericolosità" (art. 237-septies, punto 5.b del D.Lgs. n. 152/2006) e saranno accertate solo la correttezza e completezza della documentazione di accompagnamento.

In occasione dell'ispezione visiva dei carichi a campione, sopra descritta, SILEA Spa provvederà ad eseguire i campionamenti, compilando il rapporto di prelievo campioni rifiuto M9.11.9 ed effettuerà le opportune analisi.

Sarà a cura del Direttore Tecnico redigere un piano dei controlli dove viene riportata la frequenza delle ispezioni per produttore e per EER.

SILEA Spa – Società Intercomunale Lecchese per l'Ecologia e l'Ambiente		P 9.11	
	ACCETTAZIONE RIFIUTI IN INGRESSO AL TERMOVALORIZZATORE		Rev 07
			Data 19/02/19
	SISTEMA di GESTIONE INTEGRATO: Ambiente, Sicurezza, Qualità		
ISO 14001 - EMAS	OHSAS 18001	ISO 9001	Pag 19 di 19

5. RESPONSABILITA'

5.1. Responsabile del Sistema di Gestione

Verificare periodicamente che le attività si svolgano coerentemente a quanto è descritto nella presente procedura e nelle procedure richiamate in questo documento.

5.2. Responsabile dell'Esercizio

Richiedere eventuali informazioni aggiuntive/analisi circa il tipo di rifiuti
Esprimere il parere di accettabilità, nei tempi previsti.

5.3. Responsabile servizi commerciali

Trasmettere al Direttore Tecnico e Responsabile dell'Esercizio tutte le informazioni previste dalla presente procedura in modo che possa valutare l'accettabilità di un carico di rifiuti speciali
A fronte di parere favorevole, attivare le procedure di redazione dell'offerta commerciale e successivo ricevimento del rifiuto.

5.4. Direttore Tecnico

Emette la presente procedura e ne cura l'applicazione da parte degli incaricati.